

UR FOG

BAT 300



MANUALE D'INSTALLAZIONE ED USO



 **BAT 300** Tempest Technology

 **MANUALE IN ITALIANO**

SUMMARY

1	Introduzione	pag. 3
2	Condizioni di utilizzo e prescrizioni di sicurezza	pag. 3
3	Applicazioni mobili	pag. 4
4	Contenuto della confezione	pag. 4
5	Dati tecnici	pag. 4
5.1	Caratteristiche fisiche (Tabella A)	pag. 4
5.2	Caratteristiche elettriche, consumi e tempi di riscaldamento (Tabella B)	pag. 4
5.3	Performance (Tabella C)	pag. 5
6	Installazione e posizionamento	pag. 5
7	Passaggio cavi	pag. 7
8	Scheda elettronica	pag. 7
8.1	Vista generale	pag. 7
8.2	Descrizione delle parti (Tabella D)	pag. 8
9	Scenari di utilizzo per BAT 300 Tempest Technology	pag. 9
9.1	Modo 1: basso consumo, nessuna alimentazione applicata	pag. 9
9.2	Modo 2: basso consumo, alimentazione esterna, modalità di ricarica lenta	pag. 9
9.3	Modo 3: basso consumo, alimentazione esterna, modalità di ricarica veloce	pag. 9
9.4	Modo 4: sempre acceso, nessuna alimentazione applicata	pag. 9
9.5	Modo 5: sempre acceso, alimentazione esterna, modalità di ricarica lenta	pag. 9
9.6	Modo 6: sempre acceso, alimentazione esterna, modalità di ricarica veloce	pag. 9
9.7	Tabelle riassuntive	pag. 10
9.8	Basso consumo & Sempre acceso: tabelle delle modalità	pag. 10
10	Collegamento di BAT 300 Tempest Technology	pag. 11
10.1	Principio di attivazione della erogazione	pag. 11
10.2	Collegamento al sistema di allarme	pag. 12
10.3	Collegamento degli ingressi	pag. 13
10.4	Collegamento delle uscite	pag. 13
11	Programmazione del tempo di erogazione	pag. 14
12	Fluido	pag. 14
13	Batterie	pag. 15
14	LED esterni	pag. 16
15	Test finale del sistema	pag. 16
16	Applicazione della vetrofania	pag. 17
17	Controlli periodici	pag. 17
18	Significato dei LED, anomalie e loro soluzioni	pag. 18
19	Accessori e parti di ricambio	pag. 19
20	Certificazioni	pag. 19
21	Garanzia	pag. 19

1 INTRODUZIONE

Grazie per aver acquistato un prodotto UR Fog. Le grandi innovazioni tecnologiche brevettate fanno dei dispositivi UR Fog i generatori nebbiogeni con la miglior performance nel mercato della sicurezza.

La nebbia generata dal dispositivo UR Fog non crea disturbi o danni alle persone nel caso di una permanenza non prolungata in una stanza saturata, ed è comprovato che non rilascia alcun tipo di residuo se il sistema è utilizzato nel rispetto delle raccomandazioni del fabbricante.

Il fluido e la nebbia generata sono certificati in conformità alle norme Europee da un ente certificatore internazionale come sicuri nei riguardi di persone, animali e alimenti. Tutti i dispositivi UR Fog sono conformi, per certificazioni ed emissioni elettromagnetiche, a quanto stabilito dalle autorità Europee ed internazionali. Eventuali certificazioni per un Paese specifico sono responsabilità del distributore di tale Paese. I documenti relativi alle certificazioni possono essere richiesti tramite email a assistenza@urfog.com

UR FOG **BAT 300 Tempest Technology** opera con principi molto diversi rispetto a tutti i prodotti esistenti. Si tratta di un dispositivo a batteria in grado di rimanere in condizione di lavoro per molti mesi senza alimentazione di rete e potendo sempre erogare nebbia per il tempo massimo impostabile. Con batterie integre e completamente cariche il dispositivo rimane operativo senza ricarica per oltre 6 mesi. A 6 mesi è in grado di effettuare una erogazione completa di 60 secondi.

UR FOG **BAT 300 Tempest Technology** può saturare di nebbia un volume massimo di 100 m³ con visibilità zero (standard UR FOG).

2 CONDIZIONI DI UTILIZZO E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

- Questo dispositivo non è destinato all'uso da parte di persone (compreso bambini) con mancanza di esperienza e conoscenza dello stesso, a meno che non siano oggetto di supervisione o abbiano ricevuto istruzioni sull'uso dell'apparecchio da parte del responsabile alla sicurezza
- Non utilizzare mai un dispositivo nebbiogeno UR Fog per usi non correlati alla protezione da furto o rapina. La scelta dell'utilizzo anti-rapina, viene demandata al vostro consulente per la sicurezza
- Il produttore declina ogni responsabilità in caso di utilizzo del dispositivo UR Fog in presenza di oggetti e cose che possano subire danni di qualunque genere a contatto con sostanze contenenti glicole, acqua ed alcool
- Il personale che possa essere esposto alla nebbia emessa dal dispositivo deve essere preventivamente avvisato e deve essere verificato che non abbia allergie specifiche alle summenzionate sostanze
- Alla data di redazione del presente manuale non è mai stato rilevato alcun problema derivante da allergia. UR Fog non si riterrà in ogni caso responsabile per ogni danno o particolare situazione d'uso che non sia stata preventivamente sottoposta alla propria attenzione tramite comunicazione scritta, ed espressamente approvata per iscritto prima dell'installazione dei propri prodotti
- Relativamente al fluido utilizzato si consulti attentamente il documento sulla sicurezza del liquido nebbiogeno UR Fog pubblicato sul sito web www.urfog.com
- Consultare immediatamente un medico nel caso di ingestione del liquido o qualora, dopo il contatto del medesimo con gli occhi o con la pelle, si presenti qualunque tipo di reazione. Nel caso di contatto lavare immediatamente la parte esposta con acqua e sapone
- Non sostare mai a lungo in un locale saturo di nebbia
- Non utilizzare ricariche che non siano quelle originali prodotte da UR Fog e non cercare mai di ricaricarle trattandosi di prodotti monouso. Non utilizzare altri fluidi nebbiogeni e non aggiungere alcuna altra sostanza all'interno delle ricariche. Conservare le sacche e le bombole UR Fog lontano dalla portata di persone ed animali
- Rispettare le normative in vigore per lo smaltimento delle ricariche vuote o non utilizzate
- Non guardare direttamente nel foro dell'ugello di emissione. Si raccomanda una distanza minima di 1 metro quando il dispositivo UR Fog BAT 300 Tempest Technology emette il getto di nebbia
- L'apparecchio non deve essere esposto a schizzi d'acqua o gocciolamenti. Nessun oggetto contenente liquidi deve essere posto sull'apparecchio
- Non utilizzare o tenere in carica il dispositivo UR Fog in alcun genere di veicolo se non per i dispositivi previsti per questo tipo di utilizzo
- Il corpo principale di BAT 300 Tempest Technology non deve essere aperto se non da centri di assistenza specifici e autorizzati
- Non movimentare il dispositivo quando è ancora caldo

3 APPLICAZIONI MOBILI

Per qualsiasi applicazione su veicoli in movimento, ed in generale su mezzi circolanti su strade e aree pubbliche:

- È necessario fare riferimento alle normative vigenti nel rispettivo Paese dove il dispositivo verrà utilizzato
- Nel caso in cui il vano merci possa essere a contatto con la cabina di guida, adottare tutte le precauzioni affinché la nebbia non possa invadere quest'ultima
- È inoltre necessario prendere tutte le precauzioni affinché il dispositivo non possa essere armato quando il veicolo è in movimento, in modo che la nebbia non possa essere generata per qualsiasi ragione

4 CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

- N° 01 dispositivo nebbiogeno BAT 300 Tempest Technology
- N° 02 batterie specifiche 12V / 9Ah
- N° 01 cartuccia monouso di liquido nebbiogeno da 125 ml
- N° 01 etichetta adesiva di segnalazione presenza del dispositivo
- N° 01 manuale d'installazione ed uso

5 DATI TECNICI

5.1 Caratteristiche fisiche (Tabella A)

Dimensioni (altezza x larghezza x profondità) mm	300 x 200 x 150
Peso batterie incluse (Kg)	7,6
Peso batterie escluse (Kg)	1,9
Colore	Pure white RAL 9010

5.2 Caratteristiche elettriche, consumi e tempi di riscaldamento (Tabella B)

Alimentazione	Batteria
Modello batteria	n° 2 batterie al piombo acido VRLA 12 V - 9 Ah costruite su misura
Autonomia senza alimentazione esterna	Circa 6 mesi (a 6 mesi garantita una erogazione completa). Vedi capitolo 9
Autonomia con alimentazione esterna	Consigliata la sostituzione delle batterie ogni 2 anni
Caricabatterie interno	Sì con due diverse opzioni di corrente esterna di ricarica: 10-16 V / 350 mA o 1 A
Caricabatteria esterno	Sì, connettore per caricabatteria esterno presente
Consumo medio (W/h)	Low power mode: 2-3 mW Always on mode: 1,2 W
Riscaldamento da freddo	Immediato nel momento della erogazione
Gestione della temperatura	Gestione della erogazione auto bilanciata brevettata
Range di temperatura di operatività	-10°C +50°C

5.3 Performance (Tabella C)

Performance (m ³) visibilità 1 metro (Norma EN 50131-8: 2019)	100 m ³ zero visibilità (standard UR Fog) in 60 secondi
Numero di erogazioni con una sacca	25 m ³ (8 spari) – 50 m ³ (4 spari) – 100 m ³ (2 spari) + 1 sparo di test extra
Tempi di erogazione (sec)	2s (test) - 15s (25 m ³) - 30s (50 m ³) - 60s (100 m ³)

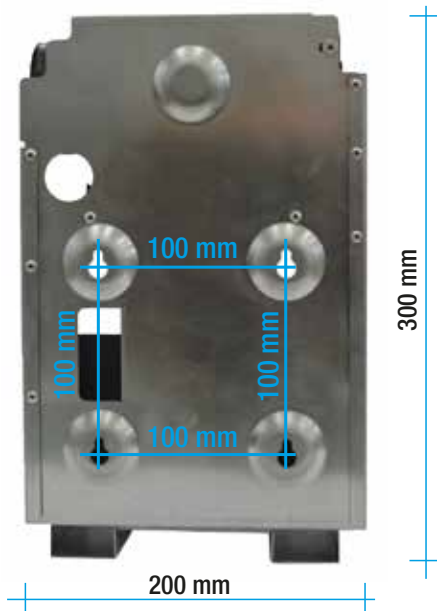
6 INSTALLAZIONE E POSIZIONAMENTO

Si raccomanda di osservare le seguenti indicazioni nel montaggio del dispositivo UR Fog, e di leggere attentamente tutto il manuale. Richiedete alla società UR Fog o ai suoi distributori di prendere parte ai corsi di formazione per installatori.

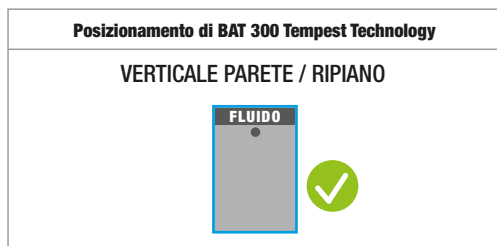
- Il dispositivo nebbiogeno di sicurezza deve essere installato in modo da evitare di ostruire le vie di fuga (EN50131-8:2019)
- Verificare che la nebbia non tolga la visibilità in prossimità di: scale, pianerottoli, dislivelli, organi in movimento o altro che possa causare cadute, ferimenti o danni di qualsiasi genere alle persone
- Nell'utilizzo in edifici su più piani, se la via di fuga attraversa un'area protetta da un nebbiogeno, è consigliabile installare un avviso vocale che fornisca istruzioni sul comportamento da osservare
- Non dirigere mai il getto di nebbia direttamente contro oggetti o pareti posti a meno di 2 metri dal punto di uscita dello stesso
- Evitare di installare il dispositivo UR Fog di fronte ad ostacoli che possano provocare la deviazione o il blocco del getto di nebbia, impedendone quindi una corretta diffusione
- Attenzione ad erogare direttamente contro vetrine e porte, poiché in caso di sfondamento delle stesse la nebbia tende ad uscire facilmente. Se queste rimangono aperte o vengono divelte all'atto dell'intrusione, si rischia di direzionare la nebbia all'esterno dei locali
- La zona morta è la parete su cui viene installato il nebbiogeno. Questa zona sarà l'ultima ad essere saturata poiché la nebbia deve incontrare ostacoli per poter tornare indietro. La zona morta a soffitto normalmente è trascurabile
- Si ricorda che, a seconda dei modelli, il getto di nebbia dei dispositivi UR Fog dopo i primi 3 secondi di erogazione può superare i 10 metri di distanza dal punto in cui è installato il dispositivo stesso
- Definire il tempo di sparo nel rispetto dei tempi minimi e massimi indicati nell'apposita tabella riportata in ogni manuale, evitando eccessi e quindi sovra-erogazioni. Anche se la nebbia prodotta è asciutta e generalmente non lascia tracce, uno sparo troppo prolungato rispetto ai tempi consigliati potrebbe generare leggeri residui nell'ambiente protetto
- Installare il dispositivo alle altezze previste per ogni modello dal produttore
- Installare i sistemi in modo che, ad allarme non inserito, non possano essere manomessi, ad esempio occludendone l'ugello di emissione della nebbia
- Non attivare il dispositivo UR Fog prima che l'installazione sia completata. Inserire la ricarica del fluido come ultima operazione seguendo la procedura descritta nel manuale. È consigliabile eseguire la prima prova di attivazione mantenendo la ricarica fisicamente scollegata
- Effettuare sempre una prova del sistema ad installazione terminata
- Quando si effettuano prove di funzionamento del dispositivo UR Fog si ricorda di avvisare preventivamente i Vigili del Fuoco della zona, onde prevenire falsi allarmi
- Si ricorda di applicare le apposite vetrofanie in dotazione nei punti di accesso ai locali protetti in modo da segnalare la presenza del dispositivo UR Fog
- È buona norma segnalare l'installazione del dispositivo alla sede dei Vigili del Fuoco competente e, se necessario, anche alle eventuali altre istituzioni di controllo del territorio presenti nell'area. Utilizzare il documento di notifica alle autorità fornito da UR Fog

Scegliere la superficie

Per l'installazione individuare una superficie (ripiano, parete, soffitto o altro) che garantisca una sicura tenuta. Utilizzare viti, tasselli e altri sistemi di ritenuta adatti allo scopo e alla superficie. Per l'installazione a parete utilizzare la staffa orientabile per dirigere la nebbia verso il basso (vedi capitolo 19). I fori di fissaggio della staffa a parete sono gli stessi della BAT 300 Tempest Technology.



Posizionamenti e altezze d'installazione



Altezze di installazione BAT 300 Tempest Technology		
Le distanze sono intese tra l'ugello e il punto di impatto sul terreno		
MODELLO	PARETE / RIPIANO senza staffa orientabile Max 1,5 m	PARETE / RIPIANO con staffa orientabile Max 2,5 m
BAT 300 Tempest Technology		

7 PASSAGGIO CAVI

Utilizzare gli appositi fori per il passaggio dei cavi segnali, alimentazione e LAN Cat. 5



8 SCHEDA ELETTRONICA

8.1 Vista generale

S1 Doppio dip-switch per la programmazione del tempo di erogazione

P1 Blocco di tre jumpers per la programmazione di fabbrica

W7 Jumper riservato al produttore

W1 Jumper riservato al produttore

W2 Jumper Partial service mode abilitato

W3 Always-on / Low power mode

W4 Jumper abilitazione modalità sicurezza attiva

W5 Definisce il pin 9 di J11 come ingresso PIR o PANICO

W6 Definisce la funzione dell'ingresso PIR (TRIG di validazione / comando di sparo stand-alone)

(S2) Pulsante reset fluido

W8 Jumper per la scelta della corrente di alimentazione esterna

J10 Connettore di uscita alimentazione 24 V dalle batterie interne. Utilizzato per alimentare la scheda Active Cloud o altri dispositivi (utilizzare il cavo adattatore art. FPUBAC 24V - 12V)

J4 Connettore porta seriale standard 6 Pin

J6 Connettore porta seriale estesa 10 Pin

Connettore principale a vite

J11-1 Morsetto positivo ingresso alimentazione esterna 10-16 Volt

J11-2 Morsetto GND ingresso alimentazione esterna 10-16 Volt

J11-3 Uscita Serbatoio fluido vuoto

J11-4 Uscita Guasto

J11-5 Uscita batterie basse

J11-6 Connettore di uscita alimentazione da batterie interne

J11-7 Ingresso ARM

J11-8 Ingresso TRIG

J11-9 Ingresso PIR/PANICO

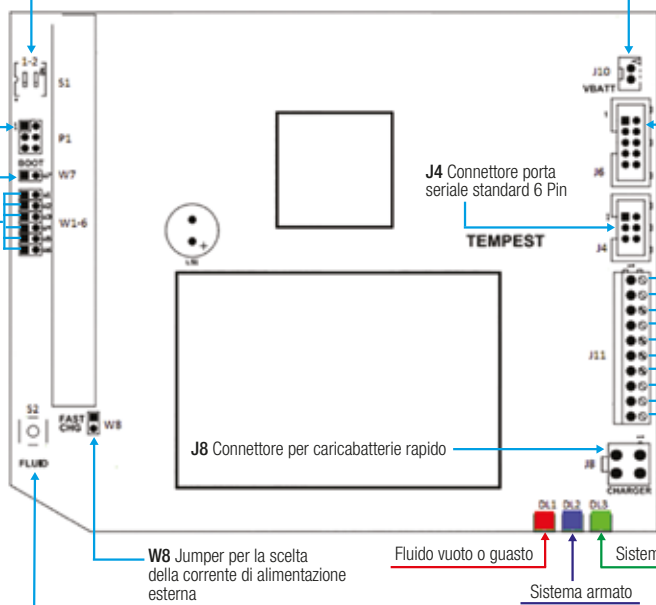
J11-10 GND

J8 Connettore per caricabatterie rapido

Fluido vuoto o guasto

Sistema armato

LED esterni di segnalazione



8.2 Descrizione delle parti (Tabella D)

Tempest Line	BAT 300 Tempest Technology descrizione della scheda	
Nome	Funzione	Note
J4	Connettore porta seriale standard 6 Pin	Per collegare la scheda Active Cloud o le altre schede di espansione UR Fog (solo in modalità Always-on)
J6	Connettore porta seriale estesa 10 Pin	Oltre a tutti i segnali su J4 mette a disposizione l'alimentazione (solo in modalità Always-on)
J8	Fast charger input connector	Progettato per l'utilizzo di un caricabatteria rapido (1A max)
J10	Connettore di uscita alimentazione 24 V dalle batterie interne. Utilizzato per alimentare la scheda Active Cloud o altri dispositivi	
J10-1	+24 V	+24 V nominali, 500 mA max
J10-2	GND	Terminale negativo
J11	Connettore principale a vite (il pin 1 si trova nella parte superiore, vicino a J4)	
J11 - 1	Morsetto positivo ingresso alimentazione esterna 10-16 Volt	Jumper W8 chiuso: corrente min 1500 mA
J11 - 2	Morsetto GND ingresso alimentazione esterna 10-16 Volt	Jumper W8 aperto: corrente min 350 mA
J11 - 3	Uscita Serbatoio fluido vuoto	Questa uscita (NPN Open Collector max 16 V - 50 mA) chiude verso GND quando il serbatoio del fluido è vuoto o in riserva
J11 - 4	Uscita Guasto	Questa uscita (NPN Open Collector max 16 V - 50 mA) chiude verso GND in caso di malfunzionamento
J11 - 5	Uscita batterie basse	Questa uscita (NPN Open Collector max 16 V - 50 mA) chiude verso GND quando le batterie sono basse
J11 - 6	Connettore di uscita alimentazione da batterie interne	24 V nominali, 500 mA max. Da utilizzare in alternativa a J11 pin 6
J11 - 7	Ingresso ARM	Contatto pulito normalmente aperto verso GND
J11 - 8	Ingresso TRIG	Contatto pulito normalmente aperto verso GND
J11 - 9	Ingresso PIR/PANICO	Contatto pulito normalmente chiuso verso GND (vedi W5 e W6)
J11 - 10	GND	GND
W1	Jumper riservato al produttore	Lasciare aperto
W2	Jumper Partial service mode abilitato	Se chiuso all'accensione con S2 premuto: Abilitazione Partial service mode
W3	Always-on mode / Low power mode	W3 chiuso: modalità Sempre acceso / Always-on (raccomandato solo con alimentazione esterna) - W3 aperto: modalità Basso consumo / Low power
W4	Active security mode enable (Slightly increases consumption)	Inversione dello stato a riposo degli ingressi ARM - TRIG e delle uscite FLUID - FAULT - BATTERY da NA a NC W4 chiuso: NC - W4 aperto: NA
W5	Definisce il pin 9 di J11 come ingresso PIR o PANICO	W5 chiuso: ingresso PIR - W5 aperto: ingresso PANICO
W6	Definisce la funzione dell'ingresso PIR	W6 chiuso: TRIG di validazione - W6 aperto: comando di sparo stand-alone
W7	Jumper riservato al produttore	Non toccare
W8	Jumper per la scelta della corrente di alimentazione esterna	Vedi pin J11-1 e J11-2 W8 chiuso: corrente minima 1500 mA W8 aperto: corrente minima 350 mA
S1	Doppio dip-switch per la programmazione del tempo di erogazione Dip 1: sinistra Dip 2: destra	
1 basso - 2 basso	2 sec	Ad uso test. L' erogazione successiva sarà consentita dopo 1 minuto
1 basso - 2 alto	15 sec	25 m ³ . L'erogazione successiva sarà consentita dopo 5 minuti
1 alto - 2 basso	30 sec	50 m ³ . L'erogazione successiva sarà consentita dopo 10 minuti
1 alto - 2 alto	60 sec	100 m ³ . L'erogazione successiva sarà consentita dopo 20 minuti
S2	Pulsante reset fluido	Utilizzato anche per impostare la Partial service mode insieme a W2
P1	Blocco di tre jumpers per la programmazione di fabbrica	Non toccare
DL1 ROSSO	LED esterni di segnalazione (Da sinistra a destra)	Fluido vuoto o anomalia nebbiogeno
DL3 BLU	Low-power mode: un lampeggio/min	Sistema armato
DL2 VERDE	Always-on mode: LED sempre accesi	Sistema pronto

9 SCENARI DI UTILIZZO PER BAT 300 TEMPEST TECHNOLOGY

Impostando opportunamente alcuni jumpers sulla scheda, il dispositivo TEMPEST BAT 300 può essere programmato per funzionare in una delle sei modalità possibili come descritto di seguito.

ATTENZIONE: tutti i jumpers devono essere inseriti/rimossi SOLO a dispositivo spento sia per la modalità a basso consumo che per quella sempre acceso.

9.1 Modo 1: basso consumo (Low power), nessuna alimentazione applicata

Configurazione: W3 aperto, J11 pin 1-2 non collegati

In questa modalità il dispositivo funziona completamente scollegato dall'alimentazione esterna. Con batterie nuove e completamente cariche TEMPEST è in grado di funzionare per almeno 6 mesi al termine dei quali con la sua carica residua è in grado di effettuare una erogazione di durata massima (60 s).

L'interfaccia seriale è disabilitata, quindi non è possibile alcuna connessione di rete.

9.2 Modo 2: basso consumo (Low power), alimentazione esterna, modalità di ricarica lenta

Configurazione: W3 aperto, W8 aperto, J11 pin 1-2 con tensione di alimentazione 10-16V, min 350 mA

In modalità di ricarica lenta il caricabatteria interno è abilitato e sono necessarie circa 20 h per recuperare completamente l'energia persa in una erogazione di durata massima (60 s).

L'interfaccia seriale è disabilitata, quindi non è possibile alcuna connessione di rete.

9.3 Modo 3: basso consumo (Low power), alimentazione esterna, modalità di ricarica veloce

Configurazione: W3 aperto, W8 chiuso, J11 pin 1-2 con tensione di alimentazione 10-16V, min 1.0 A

In modalità di ricarica rapida il caricabatteria interno è abilitato e sono necessarie circa 6 h per recuperare completamente l'energia persa in una erogazione di durata massima (60 s).

L'interfaccia seriale è disabilitata, quindi non è possibile alcuna connessione di rete.

9.4 Modo 4: sempre acceso (Always-on), nessuna alimentazione applicata

Configurazione: W3 chiuso, J11 pin 1-2 non collegati

Nella configurazione Sempre acceso la scheda elettronica ha tutti i suoi sottosistemi sempre attivi e alimentati. Con batterie nuove e completamente cariche TEMPEST è in grado di funzionare per almeno 4-5 giorni, e circa 2 giorni con una scheda Active Cloud collegata. La porta seriale è abilitata e completamente funzionante in modo da poter collegare una scheda Active Cloud e accedere al dispositivo da postazioni remote. Un convertitore 24V/12V DC/DC è necessario per alimentare la scheda Active Cloud (o qualsiasi altra apparecchiatura che richieda +12V DC, come di consueto nel campo della sicurezza).

9.5 Modo 5: sempre acceso, alimentazione esterna, modalità di ricarica lenta

Configurazione: W3 chiuso, W8 aperto, J11 pin 1-2 con tensione di alimentazione 10-16V, min. 350 mA

Nella configurazione Sempre acceso la scheda elettronica ha tutti i suoi sottosistemi sempre attivi e alimentati. In questa modalità di ricarica lenta il caricabatteria interno è abilitato e sono necessari fino a 3 giorni per recuperare completamente l'energia persa in una erogazione di durata massima (60 s). La porta seriale è abilitata e completamente funzionante, in modo da poter collegare una scheda Active Cloud e accedere al dispositivo da postazioni remote, MA NON È POSSIBILE prelevare corrente dal dispositivo, quindi qualsiasi scheda aggiuntiva, compresa la Active Cloud, deve essere alimentata da una fonte esterna, preferibilmente dalla centrale di allarme con batteria di backup per mancanza alimentazione di rete 230V.

9.6 Modo 6: sempre acceso, alimentazione esterna, modalità di ricarica veloce

Configurazione: W3 chiuso, W8 chiuso, J11 pin 1-2 con tensione di alimentazione 10-16V, min. 1.0 A

Nella configurazione Sempre acceso la scheda elettronica ha tutti i suoi sottosistemi sempre attivi e alimentati. In modalità di ricarica rapida il caricabatteria interno è abilitato e sono necessarie fino a 8 ore per recuperare completamente l'energia persa in una erogazione di durata massima (60 s). Con la scheda Active Cloud collegata il tempo sale a circa 10 ore. La porta seriale è abilitata e completamente funzionante, in modo da poter collegare una scheda Active Cloud e accedere al dispositivo da postazioni remote. Un convertitore 24V/12V DC/DC è necessario per alimentare la scheda Active Cloud (o qualsiasi altra apparecchiatura che richieda +12V DC, come di consueto nel campo della sicurezza).

9.7 Tabelle riassuntive

Le seguenti tabelle costituiscono un utile riferimento per individuare correttamente e scegliere la configurazione migliore. Il tempo di operatività stimato viene calcolato tenendo conto della presenza di una coppia di batterie originali, nuove e completamente cariche. Viene valutato anche l'impatto di un sensore PIR a bassa potenza collegato e alimentato dal dispositivo (consumo non significativo).

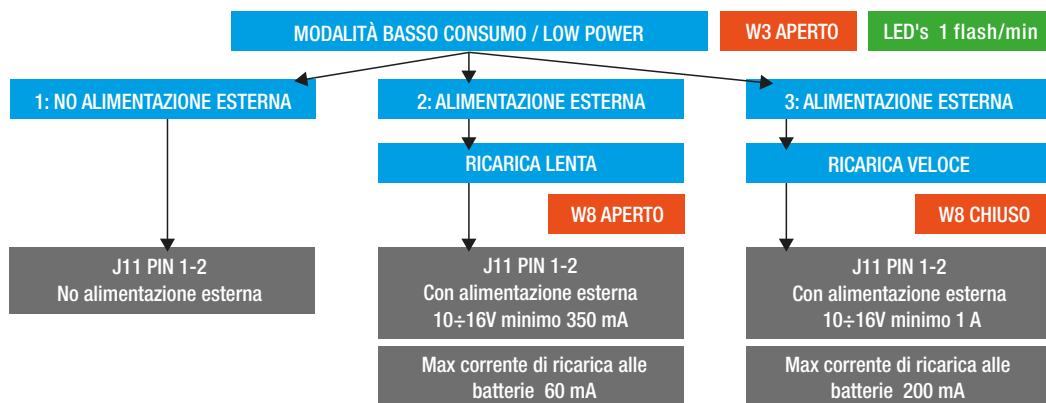
	Modalità operativa	Active Cloud	Sensore PIR a basso assorbimento	Tempo di attività stimato
BAT 300 Tempest Technology autoalimentato con sole batterie interne (nessuna alimentazione esterna applicata)	Basso consumo Low power mode	No	No	6 mesi
			Si	4 mesi
	Sempre acceso Always-on	No	No	4 - 5 giorni
			Si	4 - 5 giorni
		Si	No	2 giorni
			Si	2 giorni

Tabella 1 - Tempo di operatività stimato in modalità a basso consumo/sempre acceso, con sole batterie interne

	Modalità di ricarica	Modalità operativa	Active Cloud	Tempo di ricarica stimato dopo erogazione massima di 60 sec
BAT 300 Tempest Technology alimentato con alimentazione esterna	Ricarica lenta	Basso consumo - Low power mode	No	20 ore
		Sempre acceso - Always-on	No	3 giorni
	Ricarica veloce	Basso consumo - Low power mode	No	6 ore
			Si	8 ore
		Sempre acceso - Always-on	No	10 ore
			Si	10 ore

Tabella 2 - Tempo di ricarica stimato dopo una singola massima erogazione di 60 sec

9.8 Basso consumo & Sempre acceso: tabelle delle modalità



Interfaccia seriale disabilitata / Nessuna connessione di rete / La scheda Active Cloud board NON può essere collegata

BAT 300 con batterie nuove e completamente cariche è autonomo per più di 6 mesi. A 6 mesi è in grado di effettuare una erogazione completa di 60 secondi

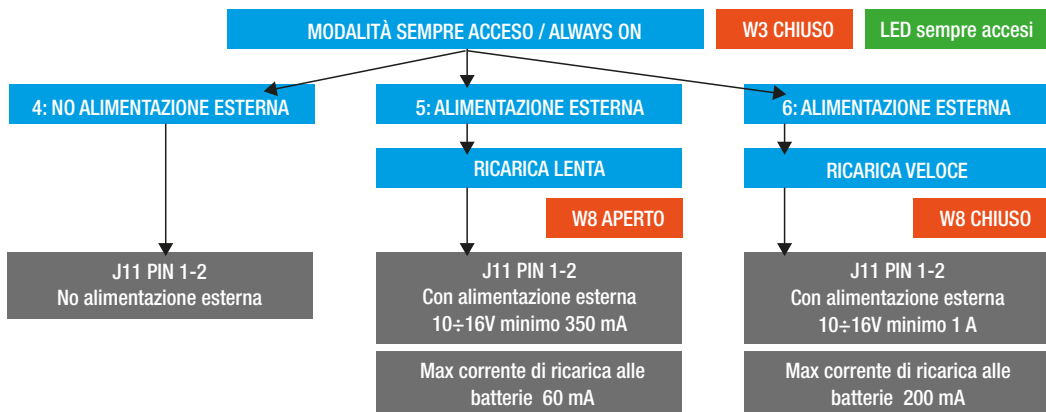
20 ore per recuperare completamente l'energia persa in una erogazione di massima durata (60 sec)

6 ore per recuperare completamente l'energia persa in una erogazione di massima durata (60 sec)

Ogni altro dispositivo che assorbe corrente dalle batterie ne ridurrà il tempo di lavoro da 6 mesi ad alcuni giorni / ore. Con un sensore PIR a bassa potenza: 4 mesi

L'alimentazione esterna può essere fornita dalla centrale di allarme. La corrente minima disponibile dalla sua uscita di alimentazione deve essere uguale o maggiore di 350 mA

L'alimentazione esterna NON può essere fornita dalla centrale di allarme. La corrente minima disponibile deve essere uguale o maggiore di 1 A. È necessario un alimentatore esterno



Interfaccia seriale abilitata / Connessione di rete / La scheda Active Cloud board PUÒ essere collegata

La scheda elettronica ha tutti i suoi sottosistemi sempre attivi e alimentati. Con batterie nuove e completamente cariche BAT 300 è in grado di funzionare per almeno 4-5 giorni, e circa 2 giorni con una scheda Active Cloud collegata

Fino a 3 giorni per recuperare completamente l'energia persa in una erogazione di massima durata (60 sec)

Fino a 8 ore per recuperare completamente l'energia persa in una erogazione di massima durata (60 sec)
Con scheda Active Cloud collegata: circa 10 ore

Ogni altro dispositivo che assorbe corrente dalle batterie di bordo ridurrà il tempo di lavoro da 4-5 giorni ad alcuni giorni/ore

L'alimentazione esterna può essere fornita dalla centrale di allarme. La corrente minima disponibile dalla sua uscita di alimentazione deve essere uguale o maggiore di 350 mA, che aumenta a 500 mA con la scheda Active Cloud collegata

A causa della maggiore richiesta di corrente, potrebbe non essere possibile alimentare BAT 300 da un sistema di allarme, rendendo quindi necessaria un'alimentazione esterna

È necessario un convertitore 24V→12V DC/DC per alimentare la scheda Active Cloud o qualsiasi altra apparecchiatura che richieda +12 V DC

Non è possibile prelevare corrente dal dispositivo, quindi qualsiasi scheda aggiuntiva deve essere alimentata da una fonte esterna

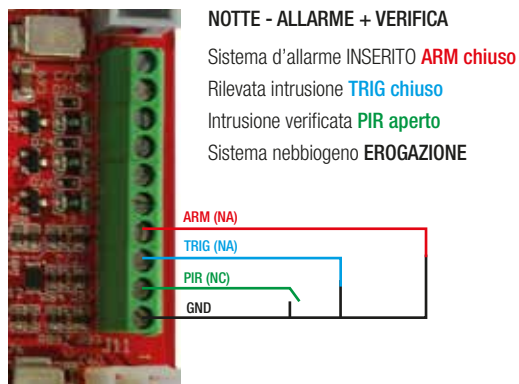
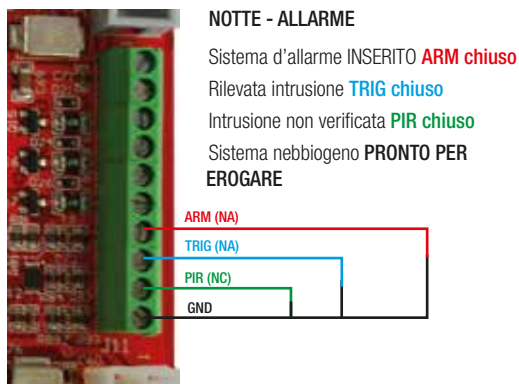
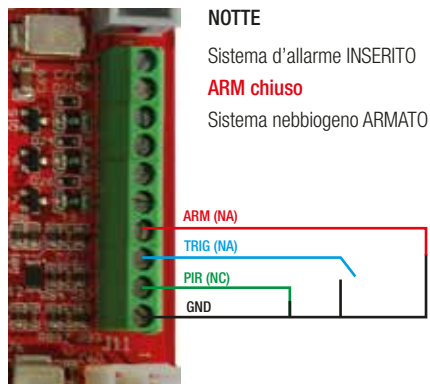
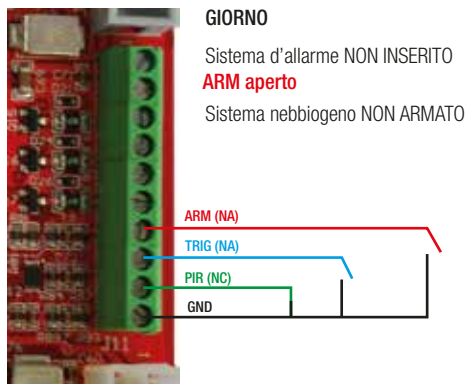
È necessario un convertitore 24V→12V DC/DC per alimentare la scheda Active Cloud o qualsiasi altra apparecchiatura che richieda +12 V DC

10 COLLEGAMENTO DI BAT 300 TEMPEST TECHNOLOGY

10.1 Principio di attivazione della erogazione

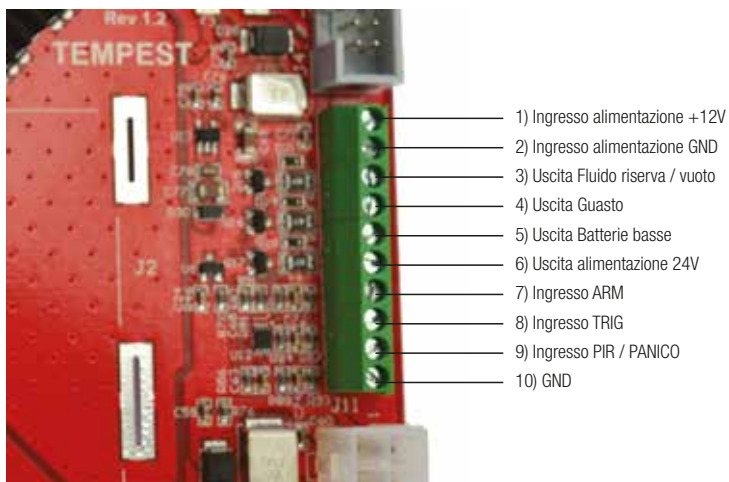
Affinché avvenga l'erogazione devono essere soddisfatti **SIMULTANEAMENTE** i seguenti requisiti:

- Nebbiogeno Ready (LED verde acceso fisso) e nessun errore critico presente
- Sistema d'allarme inserito (ingresso ARM attivo – LED blu acceso fisso)
- Segnalazione di Allarme intrusione presente su ingresso TRIG
- Segnalazione di Conferma di intrusione presente su ingresso PIR (se previsto)



10.2 Collegamento al sistema di allarme

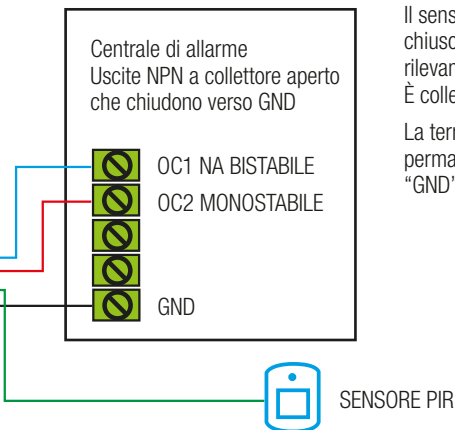
BAT 300 Tempest Technology può essere collegata ad un sistema di allarme allo stesso modo degli altri modelli della gamma UR Fog. BAT 300 può anche essere pilotata dall'interfaccia seriale (ad esempio tramite Active Cloud Board).



10.3 Collegamento degli ingressi

L'uscita ON/OFF di questa centrale di allarme è un Open Collector NPN aperto ad impianto OFF, che si chiude permanentemente a massa (GND) per tutto il tempo in cui la stessa rimane in ON. Questa uscita è collegata al pin 7 "ARM".

L'uscita ALARM di questa centrale di allarme è un Open Collector NPN aperto quando è a riposo, e che si chiude a massa (GND) per XX secondi in caso di intrusione. Questa uscita è collegata al pin 8 "TRIG".



Il sensore PIR è un contatto normalmente chiuso a terra (GND) che si apre in caso di rilevamento. È collegato al pin 9 "PIR".

La terra (GND) del pannello di allarme è permanentemente collegata al pin 10 "GND" di TEMPEST.

Ingresso PIR/Panico

L'ingresso 9 può essere definito come verifica PIR o Pulsante panico muovendo un jumper su W5. W5 chiuso: ingresso PIR W5 aperto: pulsante PANICO. Questo ingresso è un Open Collector (contatto pulito verso GND).

Modalità della funzione PIR

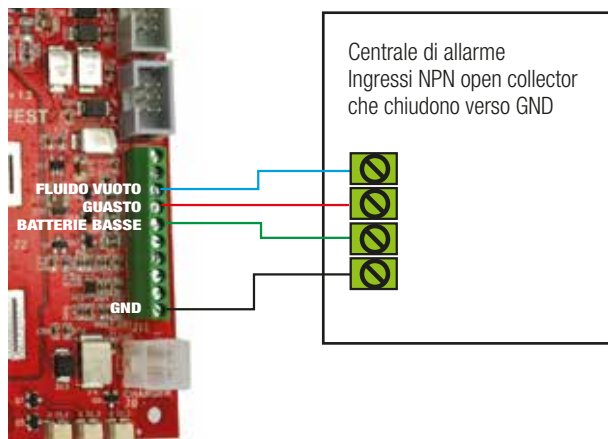
Con W5 chiuso, il jumper W6 definisce la funzione dell'ingresso PIR.
W6 chiuso: convalida TRIG W6 aperto: ingresso di allarme stand-alone

10.4 Collegamento delle uscite

L'uscita FLUIDO FINITO (NPN Open collector 50mA max) si chiude a massa (GND) quando la cartuccia fluido è vuota o in riserva (uno scatto ancora disponibile).

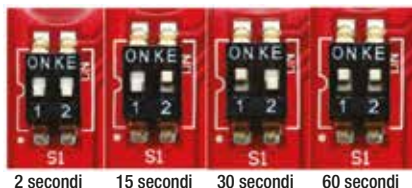
L'uscita GUASTO (NPN Open collector 50mA max) si chiude a massa (GND) in caso di malfunzionamento.

L'uscita BATTERIA BASSA (NPN Open collector 50mA max) si chiude a massa (GND) quando le batterie sono scariche.



11 PROGRAMMAZIONE DEL TEMPO DI EROGAZIONE

Esistono quattro diversi tempi di erogazione programmabili tramite il dipswitch S1. Il dipswitch può essere impostato prima di una erogazione e non è necessario riavviare il dispositivo per rendere attiva la modifica.



Nota: dopo ogni erogazione, il processore introduce un tempo di raffreddamento durante il quale qualsiasi erogazione non è consentita:

- 2 sec di erogazione - 1 minuto di blocco
- 15 sec di erogazione - 5 minuti di blocco
- 30 sec di erogazione - 10 minuti di blocco
- 60 sec di erogazione - 20 minuti di blocco

Il dispositivo non accetterà un comando di erogazione prima della scadenza di questo intervallo di tempo. Sebbene spegnendo e riaccendendo il dispositivo lo stesso può essere forzato ad erogare immediatamente senza attendere la scadenza dell'intervallo di tempo stesso, questa operazione potrebbe danneggiarlo irrimediabilmente. **PERTANTO NON BYPASSARE I TEMPI DI ATTESA!**

12 FLUIDO



Il fluido è fornito in una cartuccia non pressurizzata che ne facilita la sostituzione. Un meccanismo auto-allineante assicura che la cartuccia sia sempre installata correttamente. Il contenuto delle cartucce è determinato meccanicamente e può variare di + o - 5%. Ogni cartuccia contiene fluido sufficiente per consentire 2 erogazioni di durata massima (60 s) e almeno una erogazione di test (2 s). Le cartucce sono usa e getta e NON POSSONO essere ricaricate.

Dati tecnici (Tabella E)

Capacità di una cartuccia (ml)	125
Cartuccia non in pressione monouso	Si
Fluido White Out Food Grade certificato	Si
Performance (m ³) visibilità 1 metro (Norma EN 50131-8: 2019)	100 m ³ zero visibilità (standard UR Fog) in 60 secondi*
Numero di erogazioni con una sacca	25m ³ (8 spari) – 50m ³ (4 spari) – 100m ³ (2 spari) + 1 sparo di test extra
Tempi di erogazione (sec)	2s (test) - 15s (25m ³) - 30s (50m ³) - 60s (100m ³)

* I metri cubi di nebbia generata si basano sulle regole definite dalla norma EN 50131-8:2019 che prescrive una visibilità inferiore a 1 metro. I metri cubi di nebbia generata menzionati nella tabella si basano sullo standard UR Fog che prevede invece una visibilità di 50 cm.

Inserire o sostituire la cartuccia del fluido

NOTA 1: Il dispositivo rileverà autonomamente la condizione di basso fluido e inibirà se necessario l'erogazione. In questo caso non provare ad erogare nuovamente!

NOTA 2: Prima di rimuovere la cover, verificare che la centrale di allarme sia nella condizione di "Service", in modo da essere sicuri di non provocare erogazioni accidentali.

NOTA 3: Per inserire o sostituire la cartuccia fluido non è necessario spegnere il dispositivo nebbiogeno.

ATTENZIONE!! Tutti i sistemi nebbiogeni di sicurezza UR FOG devono essere utilizzati solo con fluidi a marchio UR FOG. È severamente vietato utilizzare qualsiasi fluido non preventivamente autorizzato per iscritto da UR FOG Srl.

Esistono 3 caratteristiche di movimentazione della cartuccia:

- PRIMA INSTALLAZIONE
- SOSTITUZIONE CARTUCCIA CON ALLARME FLUIDO E CARTUCCIA VUOTA (cartuccia esaurita durante l'erogazione, prova di erogazione con cartuccia vuota o senza cartuccia)
- SOSTITUZIONE CARTUCCIA SENZA ALLARME FLUIDO O CON CONDIZIONE DI ALLARME MA CARTUCCIA NON VUOTA

Per tutte le casistiche seguire la seguente procedura:

1. Svitare la cartuccia presente
2. Inserire la nuova cartuccia e avvitarla a fondo senza stringere eccessivamente
3. Premere il pulsante FLUID (S2) per 5 secondi (il buzzer suona) finché non si sente l'attivazione della pompa**
4. Eseguire il Test di erogazione di 2 secondi seguendo la seguente procedura:
 - prendere nota della posizione dello switch S1 (tempo di erogazione)
 - programmare il Test di erogazione di 2 secondi (S1: 1 basso-2 basso)
 - eseguire il Test di erogazione di 2 secondi**
 - riprogrammare il tempo di erogazione originario

La procedura potrà definirsi conclusa solo in assenza di errori al termine dell'erogazione (led rosso spento). In caso contrario (led rosso acceso) ripetere la procedura dal punto 3



** Dall'ugello potrebbero fuoriuscire alcune gocce di fluido.

Durante queste fasi non posizionarsi davanti all'ugello e dirigere l'erogazione verso un'area non danneggiabile da eventuali residui di fluido nebbiogeno.

NOTE 4: Ad ogni cambio cartuccia controllare che la protezione in silicone dell'ugello sia solidale con l'ugello stesso e non si sfilii facilmente. Nel secondo caso sostituire la protezione con una nuova.



13 BATTERIE



BAT 300 Tempest Technology è alimentato da due batterie al piombo VRLA 12 V - 9 Ah progettate su misura. Con batterie nuove e completamente cariche il dispositivo può rimanere operativo senza essere ricaricato per più di 6 mesi. A 6 mesi è ancora in grado di effettuare una erogazione completa di 60 secondi.

Per l'utilizzo in assenza di alimentazione (modalità stand alone) è necessario caricare completamente le batterie prima della prima accensione.

Inserire o sostituire le batterie

Per inserire o sostituire le batterie seguire la procedura qui sotto:

- Aprire il vano contenitore
- Scollegare e rimuovere le vecchie batterie (se presenti)
- Inserire le nuove batterie nel vano contenitore
- Richiudere il coperchio del vano assicurandosi che i cavi di alimentazione della batteria siano fuori dallo stesso ed accessibili
- Connettere saldamente i connettori delle batterie FINO IN FONDO
- Il buzzer suona tre note distinte e i tre LED lampeggiano per 5 secondi (modalità Risparmio energetico) o si accendono fissi (modalità Sempre acceso)

NOTA 1: L'utilizzo di batterie standard disponibili sul mercato non garantisce le prestazioni dichiarate in questo manuale.



NOTA 2: dopo 2 minuti dal collegamento la scheda elettronica esegue il test delle batterie alimentando l'elemento riscaldante. In questo momento dall'ugello potrebbe fuoriuscire un piccolo sbuffo di nebbia. Non posizionarsi davanti all'ugello in questo periodo.

NOTA 3: in ogni caso non posizionarsi mai al di sotto di un metro di distanza dall'ugello quando il dispositivo è acceso.

14 LED ESTERNI



BAT 300 Tempest Technology dispone di tre LED esterni. I LED emetteranno un breve lampeggio una volta al minuto (modalità Risparmio energetico) o saranno sempre attivi (modalità Sempre acceso) come segue:

LED rosso per indicare il fluido vuoto o una anomalia

LED blu per indicare lo stato dell'armamento

LED verde per indicare la condizione di Pronto / Ready

[Vedere il Capitolo 18 riguardo gli errori e le relative soluzioni.](#)

15 TEST FINALE

Al termine di ogni installazione è fondamentale testare l'intero sistema di sicurezza (allarme, nebbiogeno, altri dispositivi). Qui un esempio di CHECKLIST per la finalizzazione della installazione:

- Controllare tutti i segnali da e verso il sistema di allarme
- Verificare che il dispositivo nebbiogeno sia PRONTO/READY prima di eseguire il test (System READY = GREEN LED acceso)
- Inserire il sistema di allarme, simulare una intrusione in modo da generare una completa EROGAZIONE per assicurarsi di aver eseguito un dimensionamento corretto
- Dopo il test inserire una ricarica nuova e RESETTARE il contatore del fluido
- Registrare il dispositivo alla piattaforma gratuita ACTIVE CLOUD (se presente la scheda WiFi ACTIVE CLOUD LAN)
- Fornire ISTRUZIONI complete ed esaustive all'utente finale

16 APPLICAZIONE DELLA VETROFANIA



La vetrofania viene fornita con tutti i sistemi nebbiogeni UR Fog; la segnaletica è necessaria per avvisare della presenza di un sistema nebbiogeno e nel contempo dissuadere gli intrusi dal commettere furti nella struttura protetta.

La segnaletica deve essere esposta sui normali punti di accesso dei locali protetti dal nebbiogeno UR Fog sulla base delle indicazioni fornite dal regolamento europeo EN50131-8:2019.

È bifacciale per consentire la visibilità sia dall'esterno che dall'interno.

17 CONTROLLI PERIODICI

I sistemi nebbiogeni UR Fog non necessitano di particolari controlli. Il sistema monitora le proprie funzioni H24, segnalandone le eventuali anomalie. È quindi sufficiente gestire correttamente le segnalazioni.

È comunque consigliato eseguire un controllo periodico dell'intero sistema di sicurezza.

Relativamente al nebbiogeno, viene qui riportato un esempio di Checklist:

- Assicurarsi che le batterie non siano calde e/o gonfie. In ogni caso fare sempre riferimento al capitolo 13 Batterie
- Verificare che le viti di fissaggio e di applicazione al muro siano ben serrate ed eventualmente stringerle a fondo
- Verificare che l'ugello o il foro di erogazione non sia deformato e che non siano presenti corpi estranei all'interno dello stesso
- Controllare che la protezione in silicone dell'ugello sia solidale con l'ugello stesso e non si sfili facilmente. Nel secondo caso sostituire la protezione con una nuova
- Controllare la tenuta pneumatica del circuito e della pompa. La prova va effettuata facendo erogare il dispositivo. Qualora NON si voglia emettere la quantità di nebbia impostata, utilizzare la funzione test (2 sec)
- Redazione del rapporto di intervento e rilascio della dichiarazione di conformità secondo le normative locali

18 SIGNIFICATO DEI LED, ANOMALIE E LORO SOLUZIONI

TEMPEST line: Significato dei LED, diagnostica e risoluzione dei problemi

MODALITÀ ALWAYS-ON : LED sempre accesi

STATO DEI LED	CAUSA	SIGNIFICATO	BUZZER
I led VERDE/BLU/ROSSO si illuminano insieme per 5 sec	Stato	Collegamento delle batterie - Alimentazione del dispositivo	3 toni
Il led VERDE è spento	Stato	Dispositivo non pronto	Nessun tono
Il led VERDE è acceso fisso	Stato	Dispositivo pronto	
Il led BLU è spento	Stato	Dispositivo non armato	
Il led BLU è acceso fisso	Stato	Dispositivo armato	
Il led ROSSO è spento	Stato	Nessuna anomalia	
Il led ROSSO è acceso fisso	Anomalia	La cartuccia del fluido è in riserva o vuota e/o le batterie sono scariche	
Il led ROSSO lampeggia	Anomalia	Guasto hardware o batterie inefficienti	

MODALITÀ LOW POWER: LED lampeggianti 1 volta / minuto

STATO DEI LED	CAUSA	SIGNIFICATO	BUZZER
I led VERDE/BLU/ROSSO si illuminano insieme per 5 sec	Stato	Collegamento delle batterie - Alimentazione del dispositivo	3 toni
Il led VERDE è spento	Stato	Dispositivo non pronto	Nessun tono
Il led VERDE lampeggia 1 volta / min	Stato	Dispositivo pronto	
Il led BLU è spento	Stato	Dispositivo non armato	
Il led BLU lampeggia 1 volta / min	Stato	Dispositivo armato	
Il led ROSSO è spento	Stato	Nessuna anomalia	
Il led ROSSO è acceso fisso	Anomalia	Guasto hardware o batterie inefficienti	
Il led ROSSO lampeggia 1 volta / min	Anomalia	La cartuccia del fluido è in riserva o vuota e/o le batterie sono scariche	

Risoluzione dei problemi

PROBLEMA	RISULTATO/CAUSA	SOLUZIONE	BUZZER
Batterie basse	Erogazione possibile	Sostituire o ricaricare le batterie - Vedi capitolo 13	3 toni
Batterie inefficienti	No erogazione		
Cartuccia fluido in riserva	Una erogazione ancora disponibile	Sostituire la cartuccia e premere il pulsante di reset fluido	2 toni
Cartuccia fluido vuota	No erogazione		
La tensione sull'ingresso +/- 12 V è troppo alta o troppo bassa	Le batterie non si caricano	Controllare l'alimentazione esterna o l'uscita 12 V dal sistema di allarme	Nessun tono
Non è possibile armare il dispositivo. Il led BLU non si accende	Errore di collegamento	Controllare il cablaggio, l'ingresso ARM deve essere collegato a GND quando l'impianto antifurto è inserito	
	Configurazione errata del jumper W4	Verificare la corretta configurazione per l'ingresso ARM: W4 aperto: NO W4 chiuso: NC	
Il nebbiogeno è armato, il led BLU è acceso ma non eroga	Errore di collegamento	Controllare il cablaggio, l'ingresso TRIG deve essere collegato a GND quando l'impianto antifurto è in allarme	
	Configurazione errata del jumper W4	Verificare la corretta configurazione per l'ingresso TRIG: W4 aperto: NO W4 chiuso: NC	
	Il led ROSSO è acceso	Una anomalia è presente. Cerca in questa guida	
La protezione dell'ugello in silicone non è più solidale con l'ugello		Sostituire la protezione ugello. Vedi capitolo 12 Fluido	

19 ACCESSORI E PARTI DI RICAMBIO

Utilizzare gli accessori forniti da UR Fog per ottimizzare l'installazione.

Codice prodotto	Accessori e parti di ricambio
FPUB300	BAT 300 (ricarica fluido e 2 batterie inclusi)
FPUBBY	Batteria 12V 9Ah
FPUBFT	Ricarica fluido
URCLWFC	Scheda Active Cloud LAN/WIFI (cavi inclusi)
URCLWFA	Modulo antenna WIFI
FPUBAC	Cavo adattatore 24V - 12V DC/DC (per scheda Active Cloud, relays Ajax ecc.)
FPUBEFC	Caricatore rapido esterno
FPUB220PS	Alimentatore 230V
FPUBNP	Protezione ugello in silicone
FPUWB	Staffa orientabile da parete (incluse n° 04 M4x20 viti a testa svasata a croce)

20 CERTIFICAZIONI

Tutti i dispositivi e i fluidi UR Fog sono conformi a quanto stabilito dalle autorità Europee ed internazionali. Eventuali certificazioni richieste in un Paese specifico sono responsabilità del distributore di tale Paese. I documenti relativi alle certificazioni possono essere richiesti tramite email a assistenza@urfog.com

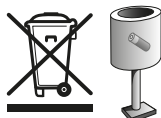
21 GARANZIA

La garanzia di UR Fog BAT 300 TEMPEST TECHNOLOGY è di 1 anno.

La garanzia delle cartucce e del fluido contenuto è di 2 anni.

La garanzia delle batterie è di 1 anno, e solo i difetti di produzione sono coperti da essa.

La garanzia viene gestita direttamente dal rivenditore o installatore autorizzato. Si prega quindi di contattare il proprio fornitore per usufruire della garanzia tenendo a portata di mano la copia del documento di acquisto contenente il numero di serie del dispositivo. Non rientrano nella garanzia: parti in movimento e/o danni dipendenti dall'uso non corretto, a meno che non venga riscontrato un difetto di fabbricazione in origine.



Si consiglia di gettare le batterie negli appositi contenitori per il riciclaggio.



ROMPENDO I SIGILLI DI SICUREZZA E CON L'APERTURA DELLA MACCHINA SI ACCETTA QUANTO SCRITTO IN QUESTO MANUALE E SUL SITO WEB www.urfog.com

MODULO PER LE AUTORITÀ



NOTIFICA DI AVVENUTA INSTALLAZIONE

La presente per informarvi che un **DISPOSITIVO NEBBIOSOGENO DI SICUREZZA UR FOG**
MODELLO _____ è stato collegato al sistema di allarme presso

Regione ospite:	
Indirizzo:	
RM. Sigla:	E-mail:
Telefono:	Cellulare:

Il dispositivo genera una densa nebbia in occasione di un evento di intrusione nei locali di oggetto, allo scopo di impedire la veduta all'intrusore. La nebbia prodotta è innocua per persone, animali, oggetti ed alimenti. Questa informazione è stata specificata e consegnata al cliente.

Vigilanza Pubblica:	
RM. Sigla:	Telefono:
Telefono:	Cellulare:
Pubblica assicurazione di:	
RM. Sigla:	E-mail:
Telefono:	Cellulare:
Vigilanza privata:	
RM. Sigla:	E-mail:
Telefono:	Cellulare:

INSTALLAZIONE AUTORIZZATA: _____
LUOGO: _____ DATA: _____
TIMBRO E FIRMA: _____

UR FOG S.r.l. Sede legale: Loggia Orsini - via Cavour 101/A - 10141 Torino - Italy
Sede operativa e magazzino: C/O Interpol - viale del Lavoro 40 - tel. Tecnico 011-20 - 10099 San Mauro T.se (TO) - Italy
C.A. P. via 10124/201017 - Imp. arretrate EDI - 10124/20 - C.so. San. F.ran. 10122/16, 16000
tel. +39 011 2714021 - Fax +39 011 2733005 - e-mail: ur.fog@urfog.com

Segnalare l'avvenuta installazione all'autorità utilizzando il modulo scaricabile dal sito o facendone richiesta via e-mail scrivendo a support@urfog.com

UR Fog Srl si riserva i diritti di modificare le caratteristiche del prodotto al fine unico di migliorarne caratteristiche e performance.



UR FOG S.r.l. Via Toscana 38 - 10099 San Mauro T.se (TO) Italia